Istituto d'Istruzione Superiore
"Mancini - Tommasi"

Esami di Stato – Anno scolastico 2020/2021

Documento del Consiglio di Classe

Classe **V** Sez **N**

Indirizzo: **Servizi per l'Enogastronomia ed l'Ospitalità Alberghiera**

Articolazione: **SALA E VENDITA**

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del **13-05-2021**

Il Coordinatore

Prof **Loredana Pellegrini**

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Graziella Cammalleri

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO **1.1** DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE PTOF	Pag. 2 Pag. 2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO **2.1** QUADRO ORARIO SETTIMANALE	Pag. 2 Pag. 3
3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	Pag. 4
4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag. 5
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA **5.1** CONTENUTI INSEGNAMENTO ED. CIVICA **5.2** METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II-III TRIMESTRE	Pag. 5 Pag. 6 Pag. 7
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO **6.1** ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA **6.2** PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 8 Pag. 8-9 Pag. 10-11
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI 7.1 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE Sala e Vendita 7.2 PROFILO IN USCITA - COMPETENZE DI INDIRIZZO ART. Sala e Vendita	Pag. 12 Pag. 12 Pag. 13
8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE 8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI 8.2 GRIGLIA VERIFICHE ORALI	Pag. 14 Pag. 15 Pag. 16
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	Pag. 17
10. MODALITÁ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME **10.1** TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA **10.2** ELENCO ELABORATI ASSEGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE **10.3** GRIGLIA COLLOQUIO ORALE	Pag. 18 Pag. 19 Pag. 20 Pag. 21
COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME	Pag.22
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATO 1 – UDA INTERDISCIPLINARI I-II-III TRIMESTRE	
ALLEGATO 2 – APPORTO DISCIPLINARE FUNZIONALE ALLE UDA	
ALLEGATO 3 – ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto, costituito, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico, da due tipologie di scuole, l'alberghiero IPSEOA Mancini e l'Istituto Tecnico Agrario ITA Tommasi, tenta di dare delle risposte concrete e si propone come luogo di istruzione, di strutturazione graduale delle competenze professionali e come "spazio formativo" del libero e autonomo sviluppo della coscienza individuale.
La popolazione scolastica è distribuita tra la sede centrale, in via Consalvo Aragona (centro città), il plesso in via Gravina (centro Storico) e la sede del Tecnico Agrario Tommasi, Via G. Tommasi, n. 1, con il Convitto annesso che ospita gli allievi provenienti da comuni più distanti e/o non ben collegati con i mezzi di trasporto pubblico, ed offre altresì un servizio di semi-convitto anche ai residenti.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il contesto socioeconomico del Mancini-Tommasi è per lo più omogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali simili.
Il contesto territoriale è caratterizzato da una realtà piuttosto eterogenea, ma sempre condizionata da forme di svantaggio socioeconomico e culturale, soprattutto se ci si confronta con altre aree più avanzate del Paese. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un ***background medio-basso*** e una preparazione scolastica iniziale carente. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è, di poco, inferiore al dato regionale ma superiore al dato nel Sud e nelle isole e a quello nazionale. Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli alunni è, mediamente, condizionata da vari fattori:
- aspetti strumentali che risultano di modesto livello;
- deboli motivazioni allo studio;
- stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio;
- a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socioaffettivo;

A ciò si aggiunge il pendolarismo, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento. Dal quadro esemplificativo si deduce che l'Istituto per l'utenza non è solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee.
Si vuole evidenziare la funzione della scuola come servizio complessivo reso all'utenza in un determinato contesto territoriale e in un'ottica culturale ampia.
Tale servizio si incentra sull'educazione, fattore specifico della nostra istituzione, che tanto più è virtuosamente pregnante in ordine a diversi aspetti formativi, tanto più si innerva sul sociale e trae alimento da esso.
La dimensione ambientale si riverbera direttamente sul vissuto degli studenti, sulla loro maturazione personale e sulle opportunità professionali.
L'intento generalizzato è quello di attuare un curricolo che tenga conto delle identità e del valore "persona" di ciascuno dei nostri studenti, da porre sempre al centro dell'azione educativa. Ciò si potrà attuare, secondo criteri realistici ed operativi all'interno delle aule scolastiche, ma anche in ambienti esterni utilizzati come aule decentrate che diventeranno spazi di apprendimento e di crescita culturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Nel corso del biennio iniziale il corso degli studi ha assunto una dimensione orientativa sia ai fini del potenziamento della scolarizzazione che ai fini delle acquisizioni delle competenze nel campo del sapere, del saper fare e del saper essere. Alla conclusione del secondo anno gli alunni sono stati supportati nelle scelte scolastiche e/o professionali funzionali alla valorizzazione e al potenziamento delle proprie capacità personali. Gli obiettivi trasversali e disciplinari specifici degli insegnamenti hanno perseguito una formazione finalizzata: al recupero di abilità per costruire competenze disciplinari e trasversali progressivamente più solide; al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e degli interessi individuali. Il terzo anno è stato uno snodo formativo importante. Ha consentito, infatti: l'eventuale uscita dal circuito di formazione scolastica e l'ingresso nel mondo del lavoro, dopo aver conseguito la qualifica

professionale; l'accesso alla frequenza delle classi terminali per acquisire una formazione culturale e professionale più ampia e articolata.
A partire dal terzo anno le discipline dell'area di indirizzo hanno assunto una dimensione più specialistica e tecnica per consentire allo studente l'acquisizione di competenze professionali di base fruibili nel mercato del lavoro. Nello sviluppo delle diverse discipline sono stati conseguiti i seguenti obiettivi trasversali da sviluppare e/o potenziare: capacità di organizzazione autonoma; capacità di collaborazione; utilizzo di mezzi multimediali per la costruzione di varie competenze trasversali; strutturazione delle competenze logiche, di quelle comunicative e relazionali necessarie per la crescita intellettuale e culturale della persona.
L'area "professionalizzante" ha garantito l'avvicinamento alla cultura del lavoro. In tal senso sono state potenziate le competenze specifiche per consentire agli allievi di misurarsi consapevolmente con la pratica professionale. Tale dimensione formativa è stata rinforzata con attività integrative che, proprio per la loro specifica finalità, hanno realizzato un virtuoso connubio tra l'istituzione scolastica e le realtà economico-produttive del territorio.
Le discipline comuni e di indirizzo hanno mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: fornire un buon patrimonio culturale di carattere generale; potenziare lo spirito di iniziativa, di responsabilità e il senso critico; consolidare le capacità logico-espressive; favorire la consapevolezza dei mutamenti avvenuti nella cultura del lavoro; rafforzare la crescita delle competenze professionali e trasversali.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	4
STORIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
SC. CULT. DELL'ALIMENTAZIONE	3
D.T.A.	5
LAB. ENOGASTRONOMIA	2
LAB. SALA E VENDITA	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
ORE SETTIMANALI	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

Gli alunni componenti la classe V sezione N di indirizzo Sala e Vendita sono in tutto 9, di cui 2 studentesse e 7 studenti, tutti provenienti dalla IV N sala e frequentanti presso la sede staccata di via Gravina. Cinque allievi abitano nei comuni della provincia di Cosenza con le conseguenti difficoltà legate al pendolarismo, i restanti quattro abitano in città. Il contesto familiare e socio-economico, al quale appartengono è medio. Gli alunni, nel corso del triennio, hanno dimostrato alcune difficoltà, sia dal punto di vista comportamentale che da quello del rendimento scolastico, che sono state via via superate con un'azione didattico-formativa mirata innanzitutto a consolidare la motivazione allo studio e la consapevolezza del proprio ruolo e a colmare lacune di base nelle diverse discipline. Tali azioni, adottate sinergicamente dai docenti del consiglio di classe e recepite dagli allievi, hanno consentito di raggiungere risultati sia a livello comportamentale che a livello di profitto, sostanzialmente positivi, considerati i livelli di partenza e le difficoltà legate all'emergenza epidemiologica che hanno inevitabilmente influenzato l'iter scolastico del precedente anno e di quello attuale.

Tali elementi di criticità, uniti alla modestia degli strumenti personali, alle diverse situazioni di partenza, in termini di prerequisiti e di conoscenze di base, e ad un impegno non sempre adeguato e responsabile, hanno condizionato il percorso didattico - educativo della classe, soprattutto di alcuni allievi per i quali il percorso formativo è stato particolarmente faticoso. In generale si può affermare che la classe ha evidenziato un impegno e una partecipazione al dialogo educativo accettabili. Alcuni allievi hanno evidenziato una partecipazione non sempre costante e un interesse talvolta selettivo con spiccata predilezione per le discipline di indirizzo nelle quali di conseguenza hanno ottenuto risultati più soddisfacenti, pochi si sono distinti per un approccio più organico e completo verso le diverse discipline, suffragato da un metodo di studio più organizzato e da un impegno costante. Gli alunni hanno risposto con partecipazione attiva e responsabile alle varie iniziative culturali e professionali proposte dalla scuola, nelle quali hanno saputo spendere adeguatamente le competenze acquisite.

La classe ha raggiunto un livello di socializzazione e di integrazione nell'ambiente scolastico abbastanza soddisfacente, nonostante iniziali problemi di relazionalità che sono stati superati grazie al supporto dei docenti e alla volontà, soprattutto di alcuni allievi, di costituire un gruppo classe coeso e affiatato.

Quasi tutti gli allievi, ognuno in funzione delle proprie potenzialità ed inclinazioni e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale e professionale ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale Alcuni allievi non avendo accompagnato l'esperienza scolastica con la consapevolezza e l' impegno adeguati, hanno prodotto una strutturazione di competenze appena sufficiente e, in alcuni casi e limitatamente a poche discipline, piuttosto frammentaria. Un gruppo esiguo di alunni si è dimostrato più interessato ed ha valorizzato gli stimoli forniti dai docenti traducendoli in una crescita personale, espressa da un buon grado di capacità critica e di autonomia di giudizio, e in una acquisizione di competenze più solide.

Le famiglie sono state sempre coinvolte nell'azione didattico- educativa della scuola e rese partecipi dell'andamento didattico- disciplinare della classe, attraverso momenti formali, in occasione degli incontri scuola-famiglia relativi alla consegna delle valutazioni trimestrali, con i docenti nelle ore di ricevimento e, a mezzo di fonogrammi e contatti telefonici a cura del coordinatore di classe, soprattutto nel periodo di emergenza epidemiologica. Le stesse famiglie sono state sollecitate a partecipare ad ogni forma di collaborazione utile alla crescita culturale comportamentale dei propri figli, per far conseguire agli stessi risultati migliori sul piano didattico-formativo.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO (NORMATIVA DI RIFERIMENTO NEL CASO SIA PRESENTE ALUNNO H O DSA O BES

Non si riportano i riferimenti normativi non essendo presenti, in questo specifico gruppo classe, alunni H o DSA o BES

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Per garantire il passaggio da una didattica tradizionale a una didattica per competenze, il Collegio docenti ha fatto proprie le seguenti indicazioni metodologiche di carattere didattico e organizzativo:
-Saper costruire percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, adeguatamente progettati e rigorosamente valutati;
-Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e creare situazioni di apprendimento diversificate e centrate sullo studente: attività di ricerca, piccoli progetti di difficoltà crescente, compiti di realtà, analisi di casi, risoluzioni di problemi, in contesti nuovi, anche non formali, dove sviluppare capacità logiche, critiche, operative, di osservazione, di problem solving;
-Diversificare la propria proposta didattico-educativa considerando l'utilizzo della flessibilità oraria e delle quote di autonomia;
-Promuovere una progettazione integrata dei contenuti disciplinari e delle aree del curricolo;
-Sperimentare realmente le potenzialità delle tecnologie digitali a supporto di pratiche didattiche innovative.
Il processo di revisione del curricolo che sta interessando la nostra Scuola richiede l'impegno di tutto il corpo docente in un'attività di ricerca-azione che riguarda non solo la scelta dei saperi e contenuti ma anche l'individuazione di obiettivi, materiali didattici, processi, soluzioni metodologiche. Importante è il contributo dei Dipartimenti e determinante è il ruolo del Dirigente Scolastico nella direzione, coordinamento e valorizzazione delle professionalità interne ma anche nella promozione della partecipazione e nel coinvolgimento dell'utenza, delle famiglie, del territorio. Il confronto avviene sul terreno delle esperienze di apprendimento più efficaci, delle scelte didattiche più significative, delle strategie più idonee, con attenzione agli snodi fondamentali del sapere di ogni disciplina. E' necessario, infatti, tenere sempre conto della situazione di partenza di ogni ragazza\o, individuare dei risultati attesi concretamente raggiungibili, praticare dei percorsi disciplinari "alla portata" degli studenti della classe, non disperdere il discente in una vastità di contenuti tale da impedire una visione unitaria e di metodo dei problemi. Il processo di rielaborazione mira a una maggiore coerenza tra traguardi delle competenze, processi di insegnamento/apprendimento e certificazione. Parte dalle mete educative e formative rinvenibili nel Profilo formativo, culturale e professionale (Pecup) e nei documenti nazionali, individua nelle 8 competenze chiave europee, a cui si riconnettono anche le competenze di cittadinanza, il nesso unificante del percorso formativo, adotta per la definizione degli standard formativi, le evidenze e i livelli di qualificazione del life long learning, in coerenza con il sistema EQF. Il lavoro congiunto dei dipartimenti e dei Consigli di Classe deve essere orientato a coniugare la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace; a elaborare, prima che programmi disciplinari, un vero e proprio piano formativo unitario. La definizione del percorso si avvale delle Rubriche delle competenze che consentono di individuare, per ogni competenza chiave, le evidenze, i saperi essenziali ed i compiti suggeriti per la didattica e si struttura in unità di apprendimento, trimestrali e per classi parallele, interdisciplinari e terminanti con una specifica valutazione; a tal proposito si recepiscono le nuove competenze di cittadinanza, emanate con la nuova "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" , del 22 maggio 2018, ed il decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 , sulla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale". Le unità di apprendimento interdisciplinari

individuate in questo anno scolastico sono state due e sono state sviluppate: la prima nell'arco del I e II trimestre, la seconda nel III trimestre e sono esplicitate nell'allegato N° 1, parte integrante del presente documento.

5.1 CONTENUTI INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Distribuzione del monte ore di 33 ore annuali dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Periodo	Settembre/ Ottobre	Novembre	Dicembre/ Gennaio	Febbraio/Marzo	Marzo/Aprile	Maggio
UDA	Uda I Trimestre: "**Norme di comportamento e norme d'igiene"**	Uda I Trimestre "**Norme di comportamento e norme d'igiene"**	Uda II Trimestre : **"Norme di comportamento e norme d'igiene"**	Uda II Trimestre : "**Norme di comportamento e norme d'igiene"**	Uda III Trimestr "**Benessere e Sostenibilità : una idea d'impresa eco sostenibile"**	Uda III Trimestr **"Ben-essere e sostenibilità: una idea d'impresa eco sostenibile"**
Conoscenze	Conoscere la Costituzione Italiana e gli articoli sulla tutela della salute, il diritto allo Studio e la libertà di movimento Conoscere il Regolamento di istituto, il Regolamento norme anti Covid , il patto di corresponsabilità .	Conoscere la Costituzione Italiana e gli articoli sulla tutela della salute, il diritto allo Studio e la libertà di movimento Conoscere il Regolamento di istituto, il Regolamento norme anti Covid , il patto di corresponsabilità.	Le Norme generali e la normativa "Covid-19" per il settore ristorativo – somministrazione di alimenti e bevande – ricettivo e turistico.	Le Norme generali e la normativa "Covid-19" per il settore ristorativo – somministrazione di alimenti e bevande – ricettivo e turistico.	Le norme sulla sicurezza ambientale, sicurezza dei prodotti alimentari, sicurezza dei posti di lavoro. I protocolli di legalità aziendali, protocolli sindacali aziendali e protocolli etici aziendali	Le norme sulla sicurezza ambientale, sicurezza dei prodotti alimentari, sicurezza dei posti di lavoro. I protocolli di legalità aziendali, protocolli sindacali aziendali e protocolli etici aziendali
Risultai di apprendimento	Adottare comportamenti adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.	Adottare comportamenti adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria,degli altri e dell'ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo	Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui nel proprio contesto di lavoro	Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui nel proprio contesto di lavoro	Orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità	.Orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità
Ore d'insegnamento trasversale	N.2 ore di D T A N.1 ora di Italiano / Storia N.1 ora di Religione N.1 ora di Sc. Motorie	N.1 ora di DTA N.2 ore di Lab. di settore N.1 ora di Sc. degli Alimenti N.1ora Lingua Inglese N.1 ora Lingua Francese	N.2 ore di D T A N.2 ore di Lab. di settore N.1 ora Sc. degli Alim. N.1 ora di Italiano/Storia	N.1 ora di Italiano / Storia N.1 ora di Lingua francese N.1 ora di lingua Inglese N.2 ore di Matematica	N.2 ora di DTA N.1 ora di Sc.degli Alim N.2 Lab. di settore N.1 ora Italiano7Storia	N.1 ora Lab.di settore N.1 ora di Sc degli Ali N.1 ora d'Inglese N.1 ora di francese N.1 ora di Matematica

5.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I – II – III TRIMESTRE

In quest'anno scolastico è stata attivata nel nostro Istituto nella persona del Dirigente scolastico, la didattica digitale integrata DDI cioè la didattica in presenza e la didattica a distanza, cioè a scuola si sono integrati i momenti a distanza basati sul digitale, con quelli in presenza, al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli allievi.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

La scuola nella persona della Dirigente, ha implementato nell'anno scolastico 2020/2021 la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento. È rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale ha tenuto conto del contesto e ha assicurato la sostenibilità delle attività proposte, un generale livello di inclusività per tutti gli allievi anche per gli allievi fragili, evitando che i contenuti e le metodologie potessero essere la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Le Linee Guida hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza e sono esplicitate alla voce: " Piano scolastico per la DDI" dell'allegato N°3 del presente documento.

Il Consiglio di Classe, prendendo in considerazione tutti i fattori che intervengono in un processo di apprendimento (insegnanti, compagni, strumenti, relazioni interpersonali e affettive, spazio accogliente, stile educativo improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia) ha posto alla base del percorso formativo delle scelte culturali, educative e didattiche che hanno inteso guidare gli studenti alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva , ma anche di quella emotiva e relazionale, al fine di valorizzare le intelligenze multiple ed i diversi stili di apprendimento.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il progetto PCTO "La Mia Prima Esperienza di Lavoro" 2018-2021.
Titolo del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento: "Aspirante Sommelier"

Nella nuova formulazione i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Stante la situazione attuale, che si trascina da tempo, si è inteso privilegiare il rafforzamento della dimensione formativa, con percorsi centrati su un approccio critico verso il mondo del lavoro e sulle capacità orientative verso il proseguimento del percorso di studio e le future scelte lavorative.
Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze di imprenditorialità, con un percorso orientato all'acquisizione di soft skills, al fine di permettere agli studenti di sviluppare competenze trasversali e capacità fondamentali sia nella vita che nel lavoro, senza trascurare, ovviamente, le competenze tecniche-operative dell'area professionalizzante.

Il sommelier riveste un ruolo fondamentale nel mondo della ristorazione e dell'enogastronomia, in qualità di esperto di vini e abbinamenti per la sua grande conoscenza delle caratteristiche organolettiche dei vari prodotti. La sua capacità di analisi dei vini a livello olfattivo e degustativo deve essere accompagnata dalla conoscenza molto vasta e curata dei vitigni, delle tecniche di produzione, delle aree di origine. Altro compito fondamentale del sommelier è quello di tenere rapporti con i clienti suggerendo i giusti vini senza però forzare la volontà della clientela stessa, inoltre deve mantenere rapporti con cantine e produttori, soprattutto far conoscere la cultura del bere salutare

<u>Gli ambiti di intervento sono sintetizzabili come di seguito</u>:

1) incremento del ricorso alla collaborazione con soggetti esterni per la realizzazione di percorsi di PCTO;

2) aumento del ricorso all'attività a distanza per lo svolgimento dei percorsi di PCTO;
3) aumento del numero delle ore dedicati ai temi dell'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità;
4) sviluppo di un impianto metodologico di supporto alla rielaborazione dell'esperienza di PCTO.

Per la realizzazione degli ambiti di intervento finalizzati alla qualificazione delle azioni di accompagnamento alla transizione, gli allievi hanno partecipato ai seguenti momenti formativi:

- Incontri in streaming e in presenza con esperti di formazione e lavoro di Anpal Servizi (Piano Operativo ANPAL Servizi 2017-2021)
- Job & Orienta: tre giornate formative dal 25 al 27 novembre: webinar online - eventi in streaming - seminari, workshop e laboratori - spazi di approfondimento sulle figure

professionali più ricercate e le competenze più richieste, visita “virtuale” dei centri per l’impiego, agenzie di servizi per il lavoro, associazioni di categoria e imprese in recruiting, con la possibilità di fissare colloqui di lavoro.

- Salone dello Studente – Regione Calabria: tre giornate evento dal 14 al 17 dicembre, stand virtuali, workshop di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative per studenti e docenti sulla piattaforma Campus Orienta Digital.
- Centro per l’Impiego di Cosenza: incontro di orientamento informativo sui servizi offerti dal CPI;
- Programma iniziativa "Camera Orienta", evento online nei giorni 10 - 11 dicembre 2020 sul lavoro nell’era digitale e nuove competenze.
- Ciclo di workshop sul Crowdfunding: “Progettiamo insieme una campagna di Crowdfunding” - Iniziativa del Comitato Imprenditoria Giovanile della Camera di Commercio di Cosenza, evento on line nei giorni 19-21 aprile 2021.
- Formazione e informazione e-learning sulla sicurezza nei luoghi di lavoro – 4 h di formazione generale sulla piattaforma Alternanza scuola lavoro del MIUR;
- Corso di formazione Strategie di vendita e web marketing – 32 h, organizzato dalla F.I.C. in collaborazione con l’Associazione Direttori d’Albergo della regione Calabria

Tematiche affrontate:
1) definizione dell'obiettivo professionale
2) ricerca attiva del lavoro
3) stesura cv e lettera di presentazione
4) preparazione e conduzione colloquio di lavoro
5) i mutamenti del mercato del lavoro e gli scenari futuri
6) autoimpresa
7) cognizioni scientifiche e tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi di accoglienza turistico-alberghiera

Ambiti di potenziamento	Finalità
▪ **Giuridico-economico**	▪ Acquisire strumenti utili per la comprensione e l’analisi economica dei mercati e del mondo produttivo – acquisire conoscenze giuridico-economiche per un’adeguata analisi del territorio e delle sue attrattive, delle opportunità e vincoli per l’inserimento nel mondo del lavoro
▪ **Sociale**	▪ Approfondire problematiche d’attualità della realtà contemporanea; temi sull’inclusione sociale, la devianza, la marginalizzazione
▪ **Scientifico-laboratoriale**	▪ Approfondire le tecniche di acquisizione

	e analisi dei dati – sviluppare temi inerenti la sostenibilità ambientale ed economica – imparare a conservare e valorizzare il patrimonio ambientale - approfondire tematiche sulla sicurezza alimentare intesa come preservazione della qualità organolettica e microbiologica degli alimenti, oltre che della loro tipicità e tradizione – acquisire competenze in merito alla valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e all'adozione delle misure di protezione e prevenzione.

- Al terzo anno, gli allievi hanno alternano esperienze dirette in azienda a processi di simulazione aziendale, partecipando attivamente alla realtà produttiva della scuola con manifestazioni ed eventi sia nel settore agricolo che nel settore della ristorazione. Il monte ore complessivo ha oscillato dalle 55 alle 80 ore;
- Al quarto anno, gli studenti hanno completato parzialmente i percorsi avviati nell'annualità precedente, a causa della sospensione delle attività in presenza, per l'evento pandemico;
- Al quinto anno, gli studenti hanno completato la formazione mediante attività focalizzate, in prevalenza, sull'orientamento alla transizione scuola lavoro e sull'orientamento di tipo professionalizzante. Senza trascurare l'aspetto inerente alla rielaborazione dell'esperienza vissuta, in vista della preparazione al colloquio degli esami di Stato.

6.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

"Cittadinanza e Costituzione" è una disciplina di studio introdotta nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell'educazione civica, comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, il valore del rispetto delle regole, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, i principi di una corretta competizione sportiva, i valori della cooperazione e del volontariato. L'insegnamento - apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole che implica sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico- sociale, sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline.

L'obiettivo dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", è finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità. Tutto ciò si realizza attraverso la facoltà di scegliere e di agire in modo consapevole, nell'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola attraverso il personale coinvolgimento nelle assemblee di classe e nelle assemblee di Istituto, nell'impegno in qualità di rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti.

La valutazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione, che ovviamente non è stata espressa attraverso un voto distinto, ha avuto una ricaduta nell'ambito storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse, in quanto, come esplicitato nell'art.10 comma 3 del **DM 741/2017** l**e** attività svolte nell'ambito di

"Cittadinanza e Costituzione", dovranno essere prese in considerazione anche per il colloquio d'esame a conclusione del secondo ciclo di istruzione.
Pertanto, il C.d.C., attraverso laboratori di lettura e scrittura, partecipazione a convegni e concorsi, elencati nella tabella successiva, ha consentito agli allievi di partecipare a percorsi di educazione alla cittadinanza attiva ispirati agli articoli più significativi della Costituzione Italiana e alle norme che regolano la vita comunitaria, al fine di consentire agli studenti di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione , a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	**Periodo**	**Descrizione**
Piano didattico di Cittadinanza e Costituzione classi Quinte	a.s. 2020-2021	
Celebrazione Giornata della Memoria: Live Fossoli	27 Gennaio 2021	Ricerca e studio di fonti storiche sulla Shoah. Diretta via web dal Campo di Fossoli. Collegamenti da Monaco di Baviera, Berlino e Praga.
Il Giorno del Ricordo: Live da Trieste	10 Febbraio 2021	Riflessioni guidate sul tema e produzione di testi scritti da parte degli alunni. Diretta online da Trieste e dal Carso. Filmati, testimonianze e racconti sulle vicende dell'esodo degli istriani, giuliani e dalmati.
Giornata Internazionale contro la Violenza sulleDonne	17 Febbraio 2021	Riflessioni guidate sul tema e produzione di testi scritti da parte degli alunni.
Giornata internazionale della donna: diretta streaming sul canale youtube di "Fare per bene".	08 Marzo 2021	Dibattito guidato sul tema e lettura della poesia "Otto marzo" scritta dal Dirigente scolastico.
"Metti una croce sopra." I giovani verso il voto in Calabria	II- III Tr.	Iniziative per fornire ai giovani strumenti informativi atti a renderli protagonisti dei processi politici e incidere sulle scelte di chi dovrà governare la Calabria

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

L'indirizzo "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

Il profilo generale è orientato e declinato nell'articolazione "enogastronomia", nell'articolazione "servizi di sala e di vendita" e in quello di "accoglienza turistica" con alcune discipline presenti, come filo conduttore, in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

7.1 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO - ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

Nell'articolazione "**servizi di sala e di vendita**" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

7.2 PROFILO IN USCITA - COMPETENZE DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione **"servizi di sala e di vendita"** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
-utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
-programmare e gestire le diverse attività specifiche del settore di sala e vendita: riconoscere e applicare le regole fondamentali di comportamento professionale.
-identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature; rispettare le "buone pratiche" inerenti l'igiene personale, la preparazione, la conservazione dei prodotti e la pulizia del laboratorio.
-utilizzare le forme di comunicazione per accogliere il cliente, interagire e presentare i prodotti/servizi offerti; utilizzare le principali tecniche di base nel servizio di prodotti enogastronomici e nelle preparazioni di bar.

8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

I Docenti hanno messo in atto:

- La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.

- La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.

- La verifica - valutazione sommativa, conclusiva e finale per ciascun UDA del I II trimestre, per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DDI/DAD è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).
Le verifiche orali, comunicate in anticipo agli alunni, si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

MATERIA / ATTIVITÀ	ITALIANO	STORIA	FRANCESE	INGLESE	MATEMATICA	DTA	SC. E CULT. ALIM.	LAB. ENOGASTRONOMIA	LAB. SALA E VENDITA	SC. MOTORIE	RELIGIONE
QUESTIONARI	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
ANALISI DI TESTO /DI CASI	X		X				X				X
TIPOLOGIE I PROVA ESAME DI STATO	X										
TIPOLOGIE II PROVA ESAME DI STATO											
VERIFICHE ORALI E SCRITTE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LAVORI DI GRUPPO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROBLEMI ED ESERCIZI	X	X			X	X	X				
COLLOQUI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DIBATTITI GUIDATI	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
PROVE STRUTTURATE/ SEMISTRUTTURATE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre **5**	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente **6**	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto **7**	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno 1. mostra una discreta autonomia di apprendimento. 2. sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono **8**	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo **9**	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione 1. analizza e sintetizza 2. coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente **10**	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede diammissione all'Esame di Stato *

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6< M ≤ 7	15-16
7< M ≤ 8	17-18
8< M ≤ 9	19-20
9< M ≤ 10	21-22

O.M. n. 53 del 03/03/2021

10. MODALITÁ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La modalità di svolgimento del colloquio d'esame sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 18 dell'O.M. n. 53 del 2021.

Il Consiglio di classe, considerata la situazione di emergenza epidemiologica e l'alternarsi dei periodi di DID e DAD che si sono intervallati durante l'anno scolastico, ha dato facoltà agli studenti, durante la simulazione del colloquio, di discutere su tematiche concernenti le discipline caratterizzanti, integrate in una prospettiva multidisciplinare. Si è dato spazio alle loro performance, alle competenze raggiunte e alle esperienze maturate nei cinque anni di permanenza nell'Istituto scolastico, nella logica delle specificità del percorso d'indirizzo. Anche l'apporto delle esperienze del PCTO, svolte durante il percorso di studi, e l'utilizzo della lingua inglese, hanno arricchito l'illustrazione dell'elaborato, evidenziando le competenze professionali qualificanti e acquisite nel loro curriculum.

10.1 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Titolo	**Autore**
Lettera - Prefazione a *L'amante di gramigna* da "Vita dei campi"	**Giovanni Verga**
Rosso Malpelo da "Vita dei campi"	**Giovanni Verga**
I "vinti" e "la fiumana del progresso (Prefazione) da "I Malavoglia":	**Giovanni Verga**
La morte di Gesualdo da "Il Mastro-don Gesualdo" parte IV, cap. V	**Giovanni Verga**
Il ritratto di un esteta da "Il Piacere", libro I cap.II rr.1-51	**Gabriele D'Annunzio**
La sera fiesolana" da "Alcyone"	**Gabriele D'Annunzio**
La pioggia nel pineto da "Alcyone"	**Gabriele D'Annunzio**
Una poetica decadente da "Il fanciullino"	**Giovanni Pascoli**
Arano da "Myricae"	**Giovanni Pascoli**
X Agosto da "Myricae"	**Giovanni Pascoli**
L'Assiuolo da "Myricae"	**Giovanni Pascoli**
Il gelsomino notturno da "I Canti di Castelvecchio"	**Giovanni Pascoli**
Il ritratto dell'inetto da "Senilità"	**Italo Svevo**
Prefazione e *Preambolo* a "La Coscienza di Zeno", cap. 1-2	**Italo Svevo**
Il fumo da "La Coscienza di Zeno", cap. III, rr. 1-55	**Italo Svevo**
Un'arte che scompone il reale da "L'Umorismo"	**Luigi Pirandello**
Il treno ha fischiato… da "Novelle per un anno"	**Luigi Pirandello**
La costruzione della nuova identità e la sua crisi da "Il fu Mattia Pascal" cap. VIII e IX	**Luigi Pirandello**
Soldati da "L'Allegria"	**Giuseppe Ungaretti**
Fratelli da "L'Allegria"	**Giuseppe Ungaretti**
Veglia da "L'Allegria"	**Giuseppe Ungaretti**
San Martino del Carso da "L'Allegria"	**Giuseppe Ungaretti**
Mattino da "L'Allegria"	**Giuseppe Ungaretti**
Ed è subito sera da "Ed è subito sera"	**Salvatore Quasimodo**
Alle fronde dei salici da "Giorno dopo giorno"	**Salvatore Quasimodo**
Spesso il male di vivere ho incontrato da "Ossi di Seppia"	**Eugenio Montale**

10.2 ELENCO ELABORATI ASSEGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Elaborato assegnato dal Consiglio di classe
1	Il servizio delle prime colazioni
2	Organizzazione di un servizio di catering e banqueting
3	Preparazioni di cucina alla lampada
4	Sapori, sostenibilità e salute
5	La pizzeria e la carta delle birre e delle acque
6	I professionisti del bere: il sommelier
7	Organizzazione di un evento in un wine bar
8	Il mestiere del bartender tra arte e professionalità
9	Le nuove frontiere del bere miscelato

10.3 GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare leconoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanzalessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggiotecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessionesulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
		Punteggio totale della prova		

COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAMI

Verbale n. 2 del 19/03/2021

	DOCENTE/ COMMISSARIO	MATERIA
1	De Fiore Divina	Italiano e Storia
2	Pellegrini Loredana	Scienza e cultura dell'alimentazione
3	Orlando Giovanni	Laboratorio Servizi Enogastronomici - Sala e vendita
4	Funari Antonio	Laboratorio Servizi Enogastronomici - Cucina
5	Guarnieri Ester	Lingua Inglese
6	Zinno Maria	Diritto e Tecniche Ammin.ve delle Strutture Ricettive

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF.SSA **Pellegrini Loredana**

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
De Fiore Divina	Italiano e Storia	
Pellegrini Loredana	Scienza e cultura dell'alimentazione	
Orlando Giovanni	Laboratorio Servizi Enogastronomici - Sala e vendita	
Funari Antonio	Laboratorio Servizi Enogastronomici - Cucina	
Elia Gilda	Lingua Francese	ASSENTE
Imbrogno Divina Anna	Religione	
Guarnieri Ester	Lingua Inglese	
Zinno Maria	Diritto e Tecniche Ammin.ve delle Strutture Ricettive	
Gervino Marilena	Matematica	
Bruzzano Anna Gioia	Scienze motorie e sportive	

Rappresentanti Genitori	Rappresentanti Alunni
Lo Bianco Ennio	Bellio Elisabetta
Fiume Sandrina	Femia Manuela